



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Prot.n°7469 / 2017
25/10/2017 08:59:40
Protocollato in: A19/E

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- ✓ Visto l'art. 14, commi 1 e 2 del C.C.N.L., dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
- ✓ Visto l'art. 7 del T.U. D.lgs. n. 297/1994;
- ✓ Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107/ 2015;
- ✓ Visto l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015 altri;
- ✓ Visto il D.P.R n. 80 del 28 marzo 2013;
- ✓ Esaminato il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS a.s. 2016/2017;
- ✓ Visto il P.T.O.F. aa.ss. 2016/2019 e quanto in esso esplicitato;
- ✓ Visto la Nota MIUR del 1/09/2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione R.A.V. e al Piano di Miglioramento P.D.M.;
- ✓ Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) presentato il 27 ottobre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- ✓ Tenuto conto che l'IISS intende elaborare un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni concreti e delle esigenze espresse dalle Famiglie e dagli studenti , nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- ✓ Preso atto delle norme contenute nella Legge n. 107/2015
- ✓ Considerate le rilevazioni dei bisogni emerse nei Dipartimenti in coerenza con le proposte elaborate dal Collegio, anche nelle sue articolazioni, all'inizio di questo anno scolastico e parte integrante del documento di pianificazione della formazione;
- ✓ Considerate le proposte elaborate dal Gruppo PDM per la progettazione del PTOF;
- ✓ Considerate le risultanze del RAV in tutte le sue parti;
- ✓ Valutati gli impegni assunti nel PdM relativo al triennio 2016/2019;
- ✓ Visto il c. 13 dell'art. 1 della Legge 107/2015;
- ✓ Visto l'Indirizzo per la realizzazione del Piano di Miglioramento a.s. 2017/2018 di cui alla pianificazione progettuale del POF;
- ✓ Considerata la Nota 2915 del 15.09.2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*";
- ✓ Visto Il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 del MIUR del 3.10.2016 con il quale vengono comunicati gli obiettivi nazionali e le conseguenti linee di indirizzo per i singoli istituti scolastici

Emana al
COLLEGIO DEI DOCENTI

i seguenti indirizzi relativi alla elaborazione , alla realizzazione e alla verifica del Piano di formazione, che dovrà essere integrato nel Piano triennale dell'Offerta formativa.

ELABORAZIONE

elaborare unità formative U.F. prevedendo una pluralità di approcci metodologici ovvero, oltre alle lezioni frontali , prevedere attività di approfondimento organizzate in gruppi di ricerca, stimolare un approfondimento tematico interagendo con approcci strategici, educare alla documentazione e alla sperimentazione, ecc. purchè finalizzati al fabbisogno formativo dell'Istituto , all'efficacia dell'azione didattica e al miglioramento all'approccio metodologico relativo al percorso insegnamento/apprendimento come emerso dalle risultanze del RAV.

REALIZZAZIONE

La valutazione rappresenta la parte del PTOF che viene fatta oggetto di ricerca/sperimentazione/approfondimento tematico nel piano di formazione del dal C.D. e, dunque, va monitorata in modo mirato ed accurato per verificarne gli esiti, anche in termini di rendicontazione sociale. Si sottolinea che il PdM esprime l'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo della scuola.

Il PdM, pur essendo affidato al Dirigente Scolastico sia la sua elaborazione che la gestione – ovviamente avvalendosi del GRUPPO DI DOCENTI P.D.M. - nella fase attuativa chiama in causa tutti i Docenti, collegialmente e individualmente, soprattutto per l'Area di Processo e relative subaree.

E', pertanto, necessario che ogni Docente, con la sua specifica professionalità e in riferimento alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivida e persegua le scelte effettuate dal PdM e, al contempo, contribuisca concretamente alla loro realizzazione. Ciò comporta che i Docenti, nelle sedi operative della collegialità - consigli di classe, ambiti disciplinari, gruppi di progetto, ecc. - definiscano, in riferimento alle proprie classi, le azioni previste negli obiettivi di processo per migliorare gli esiti degli studenti, **che valuteranno in termini di efficacia**, ovviamente avvalendosi degli stessi indicatori individuati nel PdM.

Si tratta di realizzare attività di ricerca/confronto e condivisione sull'aspetto della valutazione e sua ricaduta, di azioni concrete e significative di supporto allo studio soprattutto nel biennio e soprattutto coerenti con gli esiti del RAV e con il piano di miglioramento in atto. Come emerso nel RAV, sono stati individuati priorità, traguardi, obiettivi di processo e specifiche azioni oggetto di apposita pianificazione triennale.

VERIFICA

All'interno dell'unità formativa U.F. prevedere obiettivi sia in termini di output che di impatto (outcome) e indicatori di monitoraggio.

Le azioni previste dal PdM già fatte oggetto di indicazioni da parte della scrivente nei confronti dei singoli C.diC., dipartimenti disciplinari, team, gruppi di progetto, dovranno essere concretamente pianificate con ricaduta nelle azioni progettate e da realizzare a livello di singola classe.

INTEGRAZIONE

Piano inserito nel PTOF e quindi, in relazione a questo, modulabile.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
arch. Paola Calenda